

Storie di Formazione 2023

ARK.I.POST ENGINEERING S.R.L

**INNOVAZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA, DI PRODOTTO E/O DI
PROCESSO**

**L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA: LA MARCIA IN
PIÙ DATA DALLA FORMAZIONE**

Storie di Formazione 2023

Autrice: Elisa Cerruti

Codice Piano Formativo: 296952

Titolo del Piano Formativo: ME.MO.RIA: MEtodo MOdale di RIAffermazione di significati e valori

Storie di Formazione 2023

INDICE

Capitolo 1 – Introduzione.....	4
Capitolo 2 – Strategie aziendali e ruolo della formazione continua.....	5
2.1 – Breve profilo dell'azienda e del settore.....	5
2.2 – Orientamenti strategici e processi d'innovazione.....	8
2.3 – Obiettivi aziendali e ruolo della formazione	8
2.4 – Considerazioni riepilogative	9
Capitolo 3 – Il Piano Formativo	10
3.1 – L'analisi del fabbisogno, metodologie e risultati.....	10
3.2 – Il processo formativo dalla progettazione alla valutazione degli esiti	10
3.3 – Considerazioni riepilogative	12
Capitolo 4 – L'impatto della formazione.....	13
4.1 – L'impatto della formazione	13
4.2 – Considerazioni riepilogative	14
Capitolo 5 – Conclusioni	15
5.1 – Gli elementi e i fattori che hanno influito positivamente sulla formazione	15
5.2 – Le buone prassi formative aziendali.....	18
5.3 – Conclusioni	20
Bibliografia e Sitografia.....	21
Allegato A - Scheda Sintetica	22

Storie di Formazione 2023

CAPITOLO 1 – INTRODUZIONE

Ark.I.Post Engineering è un'azienda di ingegneria che si occupa della progettazione e gestione della sicurezza nei cantieri e nell'industria con sede a Torino e una solida presenza sia in Italia sia all'estero. La sua storia radica profondamente nel settore dell'ingegneria civile, della consulenza tecnica e del project management. La società si distingue per la sua capacità di personalizzare le soluzioni, servendo principalmente clienti con progetti di grandi dimensioni e cantieri complessi.

Il settore della sicurezza, in cui Ark.I.Post Engineering opera, ha registrato una crescita costante negli ultimi anni, guidata da una maggiore attenzione al benessere sociale e da motivazioni reputazionali. L'arena competitiva è polarizzata tra player di piccole e grandi dimensioni, con livelli qualitativi variabili e differenziati. Ark.I.Post Engineering si inserisce tra le aziende di eccellenza grazie alla sua capacità di personalizzazione delle soluzioni.

L'innovazione tecnologica è cruciale per la competitività nel settore. La digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi e degli archivi hanno contribuito a migliorare l'efficienza e la qualità del servizio. La formazione ha svolto un ruolo fondamentale nell'implementazione di queste trasformazioni, consentendo ai lavoratori di adattarsi ai nuovi processi e strumenti. L'azienda ha adottato un approccio integrato, rivisitando i processi di organizzazione del lavoro, comunicazione e gestione dei dati. Inoltre, la formazione è stata cruciale per garantire la compliance con le normative sulla privacy e il GDPR, considerando la crescente importanza dei dati sensibili e la necessità di trattarli in modo sicuro.

In generale, Ark.I.Post Engineering mostra un forte impegno nella formazione, in particolare per gli aggiornamenti normativi che caratterizzano il settore specializzato in cui opera. La formazione rappresenta un elemento chiave nel processo di innovazione e miglioramento continuo dell'azienda.

Nella tabella 1 è riportato il dettaglio delle azioni formative contemplate dal piano.

Tabella 1 - Azioni formative previste dal piano

Titolo Azione	Ore Corso	Tematica
Tecniche avanzate di pianificazione strategica e gestione dei processi correnti	24	Gestione aziendale - amministrazione
Metodi organizzativi e processi innovativi per conformare la realtà aziendale al regolamento GDPR	32	Gestione aziendale - amministrazione

Storie di Formazione 2023

CAPITOLO 2 – STRATEGIE AZIENDALI E RUOLO DELLA FORMAZIONE CONTINUA

2.1 – Breve profilo dell'azienda e del settore

Ark.I.Post Engineering è una società di ingegneria basata a Torino con una solida presenza sia in Italia che all'estero. La società offre una vasta gamma di servizi che abbracciano consulenza, progettazione e gestione della sicurezza, studi di fattibilità e progettazione, con un focus specifico sull'Ingegneria Civile, la consulenza tecnica e il Project Management.

La sua storia risale al 10 gennaio 1992, quando è stata fondata a Torino. La società ha radici profonde nel settore civile, operando sia nel settore pubblico che privato. La sua esperienza professionale nel campo ingegneristico è iniziata con la ISTACO S.r.l., fondata a Torino il 30 novembre 1978, un segno tangibile della sua dedizione e lunga tradizione nel campo.

Ark.I.Post Engineering è un membro attivo dell'Unione Industriale di Torino, e vanta iscrizioni rilevanti in associazioni di riconosciuta importanza, tra cui il "Central Consultancy Register - PHARE/TACIS" n. 19/131 dell'Unione Europea a Bruxelles. Inoltre, è affiliata all'OICE, l'Associazione delle Organizzazioni di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza Tecnico Economica, e fa parte di Confindustria.

Sebbene l'azienda abbia una base solida in Italia, ha ampliato la sua portata operativa anche in diversi paesi esteri, tra cui Svizzera, Albania, Francia, Turchia, Spagna, Grecia e Brasile. Questa espansione riflette la sua capacità di adattarsi a contesti internazionali e di offrire le sue competenze ingegneristiche a livello globale.

L'Ark.I.Post Engineering Società di Ingegneria S.r.l. ha competenze specifiche nei settori della progettazione, direzione dei lavori e collaudi di opere di ingegneria civile ed una vocazione primaria nell'ambito della tutela della salute e sicurezza nei cantieri e, più in generale, nei luoghi di lavoro. Il gruppo omogeneo di professionisti che la compone annovera esperti nel settore strutturale, termotecnico, energetico, ambientale, architettonico, nella prevenzione incendi, nella certificazione di macchine e attrezzature. Tali differenti professionalità consentono di affrontare in modo integrato tutti gli aspetti inerenti la progettazione, la direzione dei lavori ed il campo più ampio della sicurezza, disciplina che lambisce e raccoglie tutti i settori tecnici.

Gli ambiti più specifici sono curati attraverso una consolidata collaborazione con professionalità differenti e di alto profilo, tra cui igienisti industriali, esperti nell'ambito della progettazione di strutture in cemento armato ed acciaio, esperti nell'ambito della progettazione elettrica e della certificazione di macchine e attrezzature che eterointegrano le competenze del gruppo fornendo il necessario supporto ai professionisti che lo compongono.

Tutte le professionalità dell'Ark.I.Post Engineering S.r.l. sono disciplinate, coordinate e monitorate attraverso un sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015 certificato da Accredia per i settori EA 34/35 (certificato n. 2645QM).

Le attività di Ark.I.Post Engineering coprono una vasta gamma di servizi, concentrati su aspetti critici dell'ingegneria, della sicurezza e della gestione dei progetti. Ecco un'espansione e una riformulazione delle principali aree di competenza:

Sicurezza in cantiere:

- Coordinamento per la Sicurezza dei lavori in fase di Progettazione (CSP)
- Coordinamento per la Sicurezza dei lavori in fase di Esecuzione (CSE)
- Gestione dei cantieri complessi (>30.000 u/g)
- Progettazione della Sicurezza e sviluppo del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e del Fascicolo Tecnico dell'opera
- Consulenze tecniche specifiche e continuative

Storie di Formazione 2023

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Adempimenti per la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro
- Elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- Incarico Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP esterno) per tutti i settori ATECO
- Elaborazione del Documento di Valutazione delle Interferenze (DUVRI) ed elaborazione del piano di gestione
- Valutazione del Rischio
- Consulenze tecniche specifiche e continuative
- HACCP manuale di autocontrollo e igiene e procedure

Prevenzione incendi:

- Valutazione del rischio incendio
- Progettazione antincendio e certificazioni
- Responsabile Tecnico Antincendio per i sistemi di gestione della sicurezza antincendio
- Piano di Emergenza ed evacuazione
- Rinnovo Certificato di Prevenzione Incendi

Direzione lavori:

- Supporto alle imprese nella gestione del processo costruttivo dell'opera
- Verifica della corretta esecuzione dei lavori
- Gestione della contabilità lavori
- Coordinamento delle figure coinvolte in cantiere

Opere strutturali in cemento armato:

- Direzione lavori
- Progettazione strutturale ed architettonica preliminare, definitiva ed esecutiva
- Interventi di consolidamento di edifici esistenti
- Sistemi integrati edificio/impianto

Opere strutturali in carpenteria metallica:

- Direzione lavori
- Progettazione strutturale ed architettonica preliminare, definitiva ed esecutiva
- Interventi di consolidamento di strutture esistenti

Formazione professionale:

- Formazione per la Sicurezza sul Lavoro (ex Accordo Stato Regioni 21.12.2011)
- Formazione teorica sull'uso di macchine ed attrezzature (ex Accordo Stato Regioni 22.02.2012)
- Docenze specialistiche sui temi della Sicurezza sul Lavoro e prevenzione incendi

Collaudi e consulenze:

- Verifica di terza parte della progettazione;
- Collaudi prestazionali di fine lavori;
- Collaudi tecnico-amministrativi;
- Ispezione dei lavori;
- Perizie giudiziarie e stragiudiziali;

Storie di Formazione 2023

- Consulenze tecniche di parte per arbitrati e procedimenti legali;
- Accordi bonari ed arbitrati;
- Collaudi apparecchi di sollevamento e indagini supplementari;
- Assistenza al RUP (Responsabile Unico del Procedimento);
- Project management e validazione programma lavori

Il settore della sicurezza ha sperimentato una crescita costante negli ultimi anni, con molte imprese che stanno rafforzando il loro impegno verso la sicurezza in ambienti di lavoro. Questa crescente attenzione alla sicurezza è guidata da diverse motivazioni, tra cui una maggiore considerazione per il benessere sociale e il desiderio di proiettare un'immagine positiva e responsabile.

Tuttavia, nonostante questa crescente attenzione alla sicurezza, il settore è caratterizzato da una concorrenza diversificata ma spesso di bassa qualità. Molti operatori entrano nel settore cercando di capitalizzare sull'interesse crescente per la sicurezza, ma spesso senza la competenza necessaria per fornire soluzioni efficaci. In questo contesto, i concorrenti di alta qualità e con una reputazione virtuosa sono relativamente pochi, con approssimativamente una ventina di aziende in Italia che spiccano per eccellenza nelle loro prestazioni. Queste aziende di alto livello tendono a collaborare e a mantenere buoni rapporti tra loro, riconoscendo che l'innalzamento degli standard di sicurezza apportano benefici all'intero settore, portando in qualche caso anche ad innovazioni e sviluppi positivi per l'intero settore della sicurezza.

Ark.I.Post Engineering si distingue nel settore grazie al suo forte orientamento verso la personalizzazione delle soluzioni. Questo approccio consente all'impresa di affrontare le sfide specifiche di ciascun cliente e di adattare le proprie competenze per soddisfare le esigenze di progetti unici. Questa flessibilità è particolarmente apprezzata dai grandi player industriali e da progetti di dimensioni considerevoli, spesso complessi, che richiedono una solida gestione della sicurezza e un approccio su misura.

In sintesi, il settore della sicurezza sta vivendo una crescita sostenuta, con un numero crescente di aziende che investono in sicurezza per motivi sociali e reputazionali. Tuttavia, la concorrenza è ampia e variegata, con poche aziende di alta qualità che collaborano per elevare gli standard del settore. Ark.I.Post Engineering si distingue per la sua capacità di personalizzare le soluzioni e serve principalmente clienti con progetti di grandi dimensioni e cantieri complessi.

L'innovazione tecnologica è fondamentale per la competitività nel settore, offrendo un vantaggio competitivo, in particolare economico, importante. Le innovazioni tecnologiche in questo settore consentono di guadagnare in efficacia ed efficienza. La conservazione e la datazione del dato è un aspetto chiave nella gestione della sicurezza del lavoro che si esplica attraverso due fasi. La prima fase è quella della prevenzione, ovvero l'insieme delle misure che si adottano per evitare che avvenga l'evento. La seconda è quella della protezione, ovvero l'insieme delle misure che si adottano quando l'evento si è comunque verificato nonostante la prevenzione e che servono per contrastare gli aspetti negativi dell'evento.

Quando, tuttavia, nonostante prevenzione e protezione gli aspetti negativi causano un danno il dato, opportunamente conservato e datato, in fase di perizia e/o in ambito giudiziale dimostra l'attività realizzata in prevenzione e protezione. Per questi motivi appare chiaro come la conservazione e la datazione certa delle misure adottate sia essenziale per poter ricostruire l'iter seguito nelle varie fasi. Questo rappresenta un aspetto di qualità per il cliente. Oggi l'innovazione tecnologica ha consentito una dematerializzazione degli archivi cartacei e una digitalizzazione dell'intero processo di gestione di tutti i nuovi dati che presenta numerosi vantaggi: dalla possibilità di accedere al dato ovunque, da qualsiasi device e in qualsiasi luogo del mondo. Non solo. Le nuove tecnologie consentono una rapidità nell'accesso dell'archivio che non conosce precedenti. Grazie agli innovativi software di gestione documentale è possibile gestire utenti e relativi privilegi di accesso e manipolazione dei dati archiviati, consentendo di snellire l'intero flusso di lavoro, in singolo e in team, collegato alla circolazione e all'uso delle informazioni. Il software, inoltre, tiene traccia di tutti gli accessi e le manipolazioni con elevati livelli di dettaglio, contribuendo a migliorare la qualità del dato, non solo la sua

Storie di Formazione 2023

gestione nel flusso operativo. I vantaggi in termini di tempi e costi sono rilevanti, tanto da rappresentare veri e propri vantaggi competitivi.

Oltre alle attività di dematerializzazione e digitalizzazione, l'azienda ha implementato alcune innovazioni organizzative come ad esempio il lavoro agile, attraverso l'introduzione dello smart work, che si è configurato inizialmente come un giorno a settimana da lavorare da remoto, e poi in modo sempre più flessibile. A questo si sono aggiunte iniziative di welfare aziendale.

2.2 – Orientamenti strategici e processi d'innovazione

L'azienda ha attuato un approccio integrato per rivedere i propri processi e introdurre tecnologie digitali e strumenti di collaborazione al fine di migliorare la qualità del servizio in tre specifici ambiti:

1. Organizzazione del lavoro. Questo primo ambito riguarda la gestione dei progetti, l'assegnazione delle attività ed il loro monitoraggio in corso d'opera, la registrazione delle ore lavorate (timesheet) e i relativi flussi interni. L'obiettivo è stato rendere più efficiente l'organizzazione del lavoro, garantendo che i progetti fossero gestiti in modo efficace con una equa distribuzione dei carichi di lavoro, ottimizzando i flussi comunicativi interni.
2. Comunicazione. In questo ambito, l'azienda si è concentrata sulla comunicazione sia interna che esterna. Questa comunicazione può essere sincrona, in tempo reale, o asincrona, in modalità differita. Inoltre, si differenzia per tipologia e priorità. L'obiettivo è stato rendere la comunicazione più efficace, assicurandosi che le informazioni venissero trasmesse nel modo migliore possibile, tenendo conto dell'urgenza e della natura delle comunicazioni.
3. Gestione dei contenuti. Questo terzo ambito riguarda l'automazione della condivisione dei documenti, la revisione dei contenuti, i flussi di lavoro legati ai documenti e le scadenze. Inoltre, l'azienda ha introdotto strumenti di catalogazione dei contenuti al fine di aumentare l'efficienza operativa. L'obiettivo è stato garantire che i documenti fossero condivisi, revisionati e consegnati in modo tempestivo, contribuendo a sincronizzare le operazioni con i partner aziendali e le autorità pubbliche coinvolte nei processi.

Per raggiungere questi obiettivi, Ark.I.Post Engineering è intervenuta sulla pianificazione delle attività e sulla razionalizzazione dei processi. Questo ha coinvolto una revisione delle procedure esistenti e l'ottimizzazione degli interfacciamenti con i vari attori coinvolti nelle operazioni dell'azienda. L'obiettivo finale è stato quello di accelerare i tempi di risposta e garantire una maggiore sincronizzazione tra Ark.I.Post Engineering, i clienti aziendali e le entità governative coinvolte. Inoltre, ha mirato a ridurre la dipendenza dai calendari di terzi, cercando, per quanto possibile, di anticiparli per garantire un servizio più efficiente e tempestivo. Questo processo ha rappresentato un impegno significativo da parte dell'azienda per migliorare le sue operazioni e offrire un servizio di alta qualità ai propri stakeholder.

2.3 – Obiettivi aziendali e ruolo della formazione

La formazione è stata il punto nodale della “piccola rivoluzione” interna che ha implementato l'azienda nel corso degli ultimi anni, in particolare quella con la quale l'azienda ha digitalizzato archivio ed operazioni, trasformando l'approccio analogico della gestione documentale, connotata dalla necessità della presenza fisica dell'operatore e del documento per la manipolazione dei dossier. Il processo di dematerializzazione e digitalizzazione è stato avviato dall'azienda nel 2019. La formazione, avviata anch'essa nel 2019, ha rappresentato un supporto essenziale e necessario per consentire ai lavoratori di rendere operativi i nuovi processi. La prima fase di questo processo ha riguardato il riversamento in cloud di tutti i dati fino a quel momento gestiti attraverso l'archivio cartaceo/fisico. Il successivo processo di armonizzazione ha richiesto un impegno diffuso in azienda di ulteriori due anni. Proprio per il fatto che queste trasformazioni hanno richiesto l'apprendimento non solo di software e strumenti, ma anche l'acquisizione di un nuovo modo di lavorare, la progettazione formativa ha rappresentato il vero e proprio kick-off dell'operazione di digitalizzazione dei processi. Il piano oggetto del presente Monitoraggio Valutativo ha rappresentato la naturale prosecuzione della

Storie di Formazione 2023

formazione avviata attraverso i primi corsi del 2019. Infatti, mentre i primi corsi sono stati utili per apprendere l'uso del cloud, le azioni formative del presente piano hanno consentito di evolvere queste competenze e di imparare ad usare il software di programmazione adottato per la nuova gestione documentale digitalizzata.

Il presente piano, dunque, nasce come sviluppo e potenziamento della formazione precedente.

Infine, il trattamento dei dati implica anche quello relativo ai dati sensibili, il quale è soggetto alle normative sulla privacy e al GDPR. Un tema che la digitalizzazione ha reso ancora più centrale e sensibile. Infatti, mentre una volta la sicurezza nel trattamento del dato era imprescindibilmente legata a chi aveva fisicamente accesso agli archivi, oggi le nuove tecnologie che consentono di svincolare l'accesso al dato dall'ingresso in archivio, richiedono un nuovo e diverso approccio anche rispetto ai processi di controllo degli accessi e di trattamento dei dati da remoto da parte dei diversi utenti che devono usarli.

Per questo motivo la formazione realizzata grazie a questo piano formativo in tema di GDPR ha rappresentato un coerente completamento, necessario per consentire ai lavoratori una visione completa del complesso sistema delle tecniche e normative che impattano la gestione dei dati. Nel suo complesso i risultati ottenuti sono stati coerenti con gli investimenti in termini di risorse, cosa che colloca anche questa formazione finanziata sperimentata dall'impresa, una ulteriore occasione per fare formazione. In generale Ark.I.Post Engineering ha forte propensione alla formazione. Per tipologia e natura del settore, la maggior parte di essa è legata agli aggiornamenti normativi. Dal momento che si tratta di un settore estremamente verticale e specializzato, molto spesso i lavoratori dell'impresa tendono a preferire la formula dell'auto-formazione seguita dal confronto interno circa le novità e le relative implicazioni operative e progettuali.

2.4 – Considerazioni riepilogative

Ark.I.Post Engineering, un'azienda di ingegneria con sede a Torino, con una forte presenza sul territorio nazionale. La società offre una vasta gamma di servizi nel settore dell'ingegneria civile, della consulenza tecnica e del project management. Si è notato che il settore della sicurezza, in cui opera l'azienda, sta vivendo una crescita costante, ma è caratterizzato da una concorrenza diversificata di bassa qualità. Tuttavia, Ark.I.Post Engineering si distingue per la sua capacità di personalizzare le soluzioni e servire principalmente clienti con progetti di grandi dimensioni e cantieri complessi. L'azienda ha implementato una serie di innovazioni tecnologiche e organizzative, tra cui la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi e la promozione del lavoro agile, con l'introduzione dello smart work. La formazione ha giocato un ruolo fondamentale nell'implementazione di queste trasformazioni, aiutando i lavoratori ad adattarsi ai nuovi processi e strumenti.

CAPITOLO 3 – IL PIANO FORMATIVO

3.1 – L'analisi del fabbisogno, metodologie e risultati

L'impresa adotta una strategia completa per identificare e soddisfare i bisogni formativi del suo personale, avvalendosi di metodologie top-down e bottom-up. La combinazione di queste due approcci è fondamentale per garantire che le esigenze di formazione siano affrontate in modo completo ed efficace.

La metodologia top-down coinvolge la definizione dei bisogni formativi da parte dei vertici aziendali. Questo processo inizia con una visione strategica dell'azienda e delle sue future esigenze. I dirigenti e i responsabili dell'azienda analizzano il quadro generale e identificano le competenze chiave necessarie per raggiungere gli obiettivi aziendali. Questo approccio è particolarmente importante per garantire che la formazione sia allineata con la direzione strategica dell'azienda e che contribuisca a conseguire i risultati desiderati.

Dall'altro lato, l'approccio bottom-up coinvolge i lavoratori stessi nell'identificazione dei loro bisogni formativi. Grazie alla dimensione di micro-impresa, l'azienda gode di una vicinanza operativa tra i vertici e i lavoratori che facilita notevolmente questo processo. I lavoratori sono incoraggiati a condividere le loro esperienze, conoscenze e aspirazioni relative alla formazione. Questo approccio è prezioso perché tiene conto delle esigenze e delle prospettive dei dipendenti, contribuendo a migliorare la loro motivazione e soddisfazione lavorativa.

La combinazione di questi due approcci consente all'azienda di ottenere una panoramica completa dei bisogni formativi. I vertici aziendali forniscono la direzione strategica, identificando le competenze cruciali, mentre i lavoratori contribuiscono con feedback preziosi basati sulla loro esperienza diretta sul campo. Questo processo inclusivo è fondamentale per garantire che la formazione sia mirata, rilevante e in grado di soddisfare le esigenze sia dell'azienda che dei suoi dipendenti.

L'azienda può quindi sviluppare un piano di formazione su misura che tiene conto di entrambe le prospettive, garantendo che le risorse siano investite in programmi di formazione che apportino il massimo valore aggiunto. Questo approccio è particolarmente importante per una micro-impresa, in quanto consente di massimizzare l'efficienza e l'impatto della formazione, sfruttando al meglio le risorse e il tempo a disposizione.

3.2 – Il processo formativo dalla progettazione alla valutazione degli esiti

Il processo progettuale ha potuto beneficiare di questa analisi dei bisogni formativi realizzata attraverso la combinazione dei due approcci top-down/bottom-up.

Nella fase di macro-progettazione del processo formativo, gli argomenti chiave sono stati decisi in collaborazione tra il titolare dell'azienda e il docente. Questa fase ha rappresentato un punto cruciale in cui sono stati identificati gli argomenti necessari per migliorare l'efficienza aziendale. Il titolare e il docente hanno lavorato insieme per selezionare gli argomenti che sarebbero stati affrontati durante la formazione, basandosi sulle esigenze specifiche dell'azienda.

Il docente ha dedicato molto tempo a studiare l'azienda in modo approfondito e ad analizzare le sue necessità. Questo studio dettagliato ha consentito al docente di acquisire una comprensione completa delle sfide e delle opportunità presenti all'interno dell'azienda. Grazie a questa conoscenza approfondita, il docente è stato in grado di proporre gli argomenti più rilevanti per affrontare le sfide aziendali e promuovere il miglioramento.

La fase di macro-progettazione ha rappresentato il primo passo nel processo formativo ed ha svolto un ruolo chiave nel garantire che la formazione fosse mirata e centrata sulle esigenze aziendali. La collaborazione tra il titolare e il docente ha permesso di stabilire una direzione chiara per il percorso formativo e di assicurare che gli argomenti selezionati fossero rilevanti ed efficaci per il miglioramento dell'azienda.

Nella fase di micro-progettazione del processo formativo, i docenti hanno svolto un ruolo cruciale definendo in modo dettagliato i contenuti dei corsi, creando un syllabus su misura per l'azienda e i partecipanti. Questa fase è stata caratterizzata da un'attenta personalizzazione dei contenuti in base alle specifiche esigenze dell'azienda e ai gap di competenze individuati tra i partecipanti. Inoltre, i docenti hanno adottato metodologie didattiche adeguate per garantire un apprendimento efficace.

Storie di Formazione 2023

I docenti hanno dedicato tempo ed energie a comprendere a fondo le necessità dell'azienda, acquisendo una visione chiara delle sfide che dovevano affrontare. Hanno quindi tarato i contenuti del corso in modo mirato, tenendo conto delle competenze attuali dei partecipanti e identificando le lacune che dovevano essere colmate. Questo approccio su misura ha reso la formazione altamente rilevante per l'azienda, assicurando che gli argomenti trattati fossero direttamente applicabili nel contesto lavorativo.

L'uso di metodologie didattiche idonee è stato fondamentale per facilitare l'apprendimento. Durante il corso, i docenti hanno adottato strategie di insegnamento mirate che hanno tenuto conto delle esigenze dei partecipanti e delle specifiche sfide affrontate dall'azienda. Questo approccio ha consentito di massimizzare l'efficacia della formazione e di garantire che i partecipanti acquisissero le competenze necessarie per affrontare le sfide aziendali in modo proattivo. Le metodologie adottate hanno contribuito a fornire ai partecipanti un'esperienza formativa completa e coinvolgente. Ecco le principali metodologie utilizzate:

- Sessioni plenarie con lezioni frontali. Questa metodologia ha coinvolto l'intero gruppo di partecipanti in sessioni di apprendimento collettivo. Durante queste sessioni, i docenti hanno tenuto lezioni frontali per presentare i concetti chiave e gli argomenti principali. Questo approccio ha permesso di fornire una visione generale degli argomenti trattati e di stabilire una base solida di conoscenze.
- Sessioni individuali ed esercitazioni. In aggiunta alle sessioni plenarie, sono state pianificate sessioni individuali con i partecipanti. Durante queste sessioni, ciascun partecipante ha avuto l'opportunità di interagire direttamente con il docente. Queste sessioni hanno consentito di affrontare domande specifiche, chiarire dubbi e svolgere esercitazioni pratiche. L'approccio 1to1 ha favorito un apprendimento personalizzato, adattato alle esigenze individuali dei partecipanti.
- “Homeworks”. Tra una lezione e l'altra, ai partecipanti sono stati assegnati con compiti da svolgere a casa. Questi compiti hanno rappresentato un'importante opportunità per applicare le conoscenze acquisite durante le sessioni di formazione. Inoltre, hanno permesso ai partecipanti di consolidare il proprio apprendimento e sviluppare competenze pratiche.

Inoltre, è stata adottata la metodologia della raccolta dei feedback e follow-up, con l'obiettivo di valutare l'impatto della formazione e comprendere se le nuove procedure e i nuovi metodi operativi venissero recepiti e applicati in modo corretto, anche al fine di garantire che i partecipanti stessero ottenendo il massimo beneficio dall'esperienza formativa. Infatti, tra le principali finalità della raccolta dei feedback e del follow-up vi era proprio quello di comprendere se il nuovo metodo di formazione mettesse i partecipanti in una situazione di comfort e se stesse supportando i lavoratori ad affrontare in modo proattivo le innovazioni aziendali. Questo processo è stato caratterizzato da:

- Feedback durante i corsi. Durante lo svolgimento dei corsi, i docenti hanno incoraggiato attivamente il feedback da parte dei partecipanti. Sono state previste opportunità specifiche per raccogliere commenti, domande e osservazioni. Questo approccio ha consentito di monitorare gli impatti dei corsi ongoing e, ove necessario, di apportare tempestivamente le necessarie correzioni e adattamenti per garantire un apprendimento ottimale.
- Feedback nei mesi successivi. La raccolta dei feedback non si è limitata al periodo dei corsi, ma è stata estesa nei mesi successivi. Questo follow-up ha permesso di valutare l'applicazione pratica delle competenze acquisite sul posto di lavoro, di monitorare l'applicazione dei nuovi metodi di lavoro e di identificare eventuali sfide o opportunità di miglioramento. È stata una pratica fondamentale per monitorare l'efficacia a lungo termine della formazione.

La raccolta dei feedback è una metodologia che è stata anche insegnata ai beneficiari della formazione in modo che fosse possibile anche internamente continuare a raccogliere periodicamente i feedback in modo efficace. Questo tipo di raccolta delle restituzioni che provengono dai lavoratori è una metodologia di follow-up strutturata e guidata, che ha compreso l'uso di strumenti specifici per la raccolta dei feedback e la valutazione oggettiva dell'andamento della comprensione e dell'uso del software e del nuovo metodo di lavoro. Inoltre, è

Storie di Formazione 2023

stata introdotta una riunione settimanale di feedback interna, durante la quale i partecipanti hanno avuto l'opportunità di condividere le loro esperienze e di discutere i risultati ottenuti.

L'utilizzo di queste metodologie didattiche ha permesso di creare un ambiente di apprendimento sistemico, che ha coinvolto i partecipanti in diverse modalità. Questo approccio ha, inoltre, favorito la comprensione profonda degli argomenti, ha agevolato l'applicazione pratica delle conoscenze e ha sostenuto un apprendimento continuo e personalizzato. Inoltre, il follow-up con il docente ha contribuito a garantire che l'apprendimento fosse sostenibile nel tempo e in linea con gli obiettivi aziendali.

La fase di micro-progettazione è stata quindi un passo fondamentale per garantire che la formazione fosse altamente personalizzata e in grado di soddisfare le esigenze specifiche dell'azienda e dei partecipanti. I docenti hanno lavorato in stretta collaborazione con l'azienda per creare un percorso di apprendimento su misura, fornendo le competenze necessarie per il successo aziendale.

Le sessioni formative sono state calendarizzate secondo un approccio mirato e strategico per garantire un impatto significativo e il massimo coinvolgimento dei partecipanti. Le sessioni di formazione sono state pianificate con una cadenza regolare di mezza giornata, svolte una volta a settimana. Questa programmazione costante ha consentito ai partecipanti di concentrarsi sul processo formativo senza compromettere eccessivamente le loro responsabilità quotidiane. Proprio perché la formazione di questo piano formativo rappresentava un punto nodale per l'implementazione delle innovazioni pianificate in azienda, la priorità è stata data alle sessioni di formazioni; pertanto, le agende dei partecipanti sono state bloccate a priori per consentire la partecipazione alle sessioni. Questo ha significato che i partecipanti hanno dedicato tempo specifico ed esclusivo alla formazione, evitando sovrapposizioni con altre attività. L'enfasi posta sulle azioni formative di questo piano ha di per se stessa contribuito a comunicare l'importanza in termini di utilità ed aspettative, e così di motivare i lavoratori beneficiari.

Questo approccio alla calendarizzazione ha garantito un'attuazione efficace della formazione, consentendo ai partecipanti di concentrarsi appieno sul processo di apprendimento e di mettere in pratica le nuove competenze acquisite. La chiara priorità assegnata alla formazione ha dimostrato il suo valore nell'incorporare le innovazioni aziendali e nell'accelerare il cambiamento positivo all'interno dell'organizzazione.

3.3 – Considerazioni riepilogative

Il piano formativo di Ark.I.Post Engineering rappresenta un modello di successo nella formazione continua, con un approccio che combina metodologie top-down e bottom-up per identificare in modo completo i bisogni formativi. La progettazione del piano è stata altamente personalizzata e centrata sulle esigenze aziendali. Le metodologie didattiche attive hanno reso l'apprendimento coinvolgente e pratico, mentre la raccolta dei feedback e il follow-up costante hanno garantito l'applicazione efficace delle competenze acquisite. La calendarizzazione strategica ha conferito priorità alla formazione, motivando i partecipanti. Nel complesso, il piano formativo di Ark.I.Post Engineering dimostra come una formazione mirata e ben strutturata possa portare a risultati positivi in un'azienda.

CAPITOLO 4 – L'IMPATTO DELLA FORMAZIONE

4.1 – L'impatto della formazione

I partecipanti alle azioni formative hanno condiviso importanti miglioramenti che hanno riscontrato grazie a queste iniziative. Questi miglioramenti toccano vari aspetti del loro lavoro e dell'apprendimento. Innanzitutto, hanno notato una maggiore efficienza nei carichi di lavoro. Questo significa che sono ora in grado di gestire le proprie attività lavorative in modo più organizzato e produttivo. Questo è particolarmente rilevante, poiché un'efficace gestione del tempo e delle responsabilità può fare la differenza nella qualità complessiva del lavoro. Inoltre, i partecipanti hanno evidenziato un miglioramento delle loro capacità organizzative, sia a livello individuale che nel lavoro di squadra. Questo ha contribuito a una migliore sincronizzazione delle attività tra colleghi e ha reso più efficienti i progetti di gruppo. Una maggiore capacità di organizzazione è un vantaggio che si ripercuote positivamente su molteplici aspetti del lavoro.

Un altro punto chiave riguarda la gestione dei dati. I lavoratori hanno imparato come proteggere in modo efficace le informazioni sensibili, compresa la condivisione sicura di file riservati. Questo aspetto è diventato cruciale nel contesto attuale, in cui la sicurezza dei dati è di primaria importanza anche e soprattutto in un settore come quello in cui opera l'azienda. La formazione ha fornito loro le competenze necessarie per garantire la sicurezza delle informazioni e la conformità alle normative.

Le sessioni individuali di formazione hanno consentito ai partecipanti di approfondire ulteriormente i concetti teorici appresi. Queste sessioni hanno offerto loro l'opportunità di affinare le proprie competenze e di ricevere feedback personalizzati dai docenti. Questo approccio ha dimostrato di essere molto efficace nell'agevolare l'apprendimento attivo e per questo è stato molto gradito.

I compiti assegnati durante la settimana sono stati considerati altamente benefici. Essi hanno permesso ai partecipanti di mettere in pratica ciò che hanno imparato durante il corso, prima di ricevere correzioni e suggerimenti dai docenti. Questo processo di apprendimento pratico è risultato molto efficace nel consolidare le conoscenze acquisite.

Infine, nonostante siano stati forniti materiali didattici, come slide teoriche e tecniche, i partecipanti hanno riferito di non aver avuto bisogno di consultarli ulteriormente nel tempo. Questo suggerisce che le sessioni formative sono state in grado di trasmettere le conoscenze in modo completo e comprensibile, elemento confermato anche dai partecipanti intervistati.

Le azioni formative hanno portato notevoli miglioramenti nell'ottimizzazione del lavoro, nelle capacità organizzative, nella gestione dei dati e nell'apprendimento attivo dei partecipanti. Questi risultati testimoniano l'efficacia della formazione nel fornire ai lavoratori le competenze necessarie per affrontare sfide complesse nel loro settore.

Grazie alle competenze acquisite durante le azioni formative, i lavoratori hanno anche notato un significativo aumento della loro capacità di pianificazione e programmazione delle attività. Questo si traduce in una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse e nella gestione dei progetti. L'apprendimento di nuovi modelli organizzativi orientati alla collaborazione ha reso possibile una migliore sincronizzazione tra i membri del team, consentendo una risposta più rapida alle esigenze dei clienti.

I lavoratori hanno anche interiorizzato l'importanza di un approccio collaborativo verso il cliente. Questo si traduce in una maggiore capacità di personalizzare i servizi per soddisfare le esigenze specifiche di ciascun cliente. L'orientamento alla personalizzazione del servizio e alla customer satisfaction ha portato a una maggiore fidelizzazione dei clienti esistenti e ha contribuito all'acquisizione di nuovi clienti.

Le azioni formative, inoltre, hanno fornito ai lavoratori le competenze necessarie per gestire in modo adeguato i documenti e rispettare i requisiti del GDPR. Questo è particolarmente cruciale, considerando che l'azienda tratta informazioni e documenti sensibili e riservati. La conformità al GDPR è diventata una pietra angolare nella gestione dei dati, garantendo la protezione della privacy e la sicurezza delle informazioni. Inoltre, ha contribuito a mantenere la fiducia dei clienti e delle parti interessate nell'azienda, dimostrando l'impegno costante nella tutela dei dati.

Storie di Formazione 2023

Le azioni formative del piano oggetto del presente Monitoraggio Valutativo hanno avuto un impatto positivo sulla capacità dei lavoratori di gestire in modo più efficiente le attività, offrire servizi personalizzati e rispettare i requisiti normativi, migliorando notevolmente le operazioni complessive di Ark.I.Post Engineering.

È anche utile sottolineare che i Manager e i Responsabili dei beneficiari delle azioni formative riferiscono come attraverso l'implementazione di programmi di formazione mirati, l'azienda abbia conseguito due obiettivi aziendali significativi.

In primo luogo, la formazione ha giocato un ruolo fondamentale nel trasformare Ark.I.Post Engineering in un partner proattivo sia per le imprese che eseguono i lavori che per gli enti pubblici coinvolti nei processi di verifica e autorizzazione. Con le imprese esecutive, l'azienda condivide i piani di sviluppo delle opere, creando una stretta collaborazione e assicurandosi di essere sempre presente nei momenti critici in cui la verifica riveste un ruolo fondamentale. Questa collaborazione ha portato a una migliore comprensione delle esigenze delle imprese esecutive, migliorando la capacità di rispondere alle loro richieste in modo tempestivo ed efficace. Inoltre, con gli enti pubblici, Ark.I.Post Engineering offre una prospettiva multidimensionale grazie alla formazione ricevuta, contribuendo a una valutazione più approfondita delle situazioni. Questo approccio ha reso l'azienda un partner di fiducia per gli enti pubblici, in grado di fornire dati e analisi raffinate per agevolare i processi di autorizzazione e verifica.

In secondo luogo, grazie all'introduzione di un nuovo modello di gestione delle attività, l'azienda ha notevolmente ridotto i tempi di risposta tra la ricezione degli input e la produzione delle informazioni necessarie per ottenere le autorizzazioni da parte degli enti pubblici. Questa accelerazione ha prodotto vantaggi per tutte le parti coinvolte. Le imprese esecutive possono contare su tempi di verifica più brevi, consentendo loro di avanzare nei lavori in modo più rapido ed efficiente. Gli enti pubblici, d'altra parte, beneficiano di informazioni più tempestive e precise per prendere decisioni relative alle autorizzazioni. Questa maggiore celerità ha portato a un aumento complessivo della competitività di Ark.I.Post Engineering, contribuendo a consolidare la sua posizione di rilievo nel settore.

4.2 – Considerazioni riepilogative

Le azioni formative hanno avuto un notevole impatto positivo sui partecipanti, migliorando la gestione dei carichi di lavoro, l'organizzazione individuale e di squadra, la protezione dei dati e la condivisione sicura delle informazioni. Le sessioni individuali e i compiti settimanali hanno consolidato le competenze acquisite. I partecipanti hanno evidenziato la completa efficacia delle sessioni formative, riducendo la necessità di consultare ulteriormente i materiali didattici forniti. Questo ha migliorato la pianificazione delle attività, l'allocazione delle risorse e la gestione dei progetti, aumentando l'efficienza complessiva. La formazione ha anche promosso la collaborazione e la personalizzazione del servizio, portando a una maggiore soddisfazione dei clienti e alla fidelizzazione. L'addestramento sul GDPR ha rafforzato la sicurezza dei dati e la conformità alle normative. Ark.I.Post Engineering ha rafforzato la propria posizione di partner proattivo per le imprese esecutive e gli enti pubblici, grazie a una maggiore comprensione delle loro esigenze e a tempi di risposta più rapidi. Il nuovo modello di gestione delle attività ha accelerato i processi, migliorando la competitività dell'azienda.

CAPITOLO 5 – CONCLUSIONI

5.1 – Gli elementi e i fattori che hanno influito positivamente sulla formazione

Il piano formativo implementato da Ark.I.Post Engineering ha dimostrato di essere un modello di successo, grazie a una serie di elementi e fattori chiave che hanno contribuito in modo significativo alla sua efficacia ed efficienza. In questo contesto, è importante sottolineare i principali elementi che hanno reso questa formazione un'esperienza di apprendimento di alto livello. Vediamo di seguito i principali.

- **Docenti competenti.** L'impiego di docenti altamente competenti e professionali ha rappresentato un elemento di fondamentale importanza all'interno di questo piano formativo. Come spesso accade, questo fattore chiave non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento, ma ne determina spesso il successo complessivo. L'esperienza e la competenza dei docenti influiscono positivamente sulla formazione erogata sotto numerosi punti di vista. Partecipare a un programma di formazione guidato da docenti che sui temi trattati hanno un bagaglio di conoscenze approfondite e maturate sul campo, infatti, è un aspetto il quale, di per sé, offre una serie di vantaggi. In primo luogo, i docenti competenti possono condividere con i partecipanti conoscenze dettagliate e approfondite, fornendo una panoramica completa e puntuale dei temi trattati. Inoltre, la credibilità e l'affidabilità di un programma di formazione sono notevolmente migliorate quando i docenti sono professionisti altamente qualificati. Questo infonde fiducia nei partecipanti, che sanno di poter contare su informazioni attendibili e di alta qualità. Ma la competenza dei docenti va oltre la mera trasmissione di informazioni. Essi sono in grado di rispondere in modo esaustivo alle domande dei partecipanti, affrontando argomenti complessi con chiarezza e competenza. Questo crea un ambiente di apprendimento in cui le discussioni sono approfondite e significative. Inoltre, i docenti competenti possono dimostrare come applicare le competenze acquisite nella pratica. Questo aspetto è cruciale perché aiuta i partecipanti a tradurre le conoscenze teoriche in azioni concrete e risultati tangibili sul posto di lavoro. Tutte le metodologie didattiche attive, basate sul learning-by-doing e il training-on-the-job, ma anche lo studio di casi reali aziendali possono essere implementate con successo solo se i docenti hanno una competenza pratica applicativa maturata attraverso anni di esperienza diretta sul campo, non solo didattica. Un altro aspetto importante che spesso è strettamente connesso alla competenza è l'ispirazione. I professionisti esperti sono molto spesso entusiasti ed appassionati e decidono di dedicarsi alla formazione proprio per trasmettere il bagaglio prezioso di esperienza maturato nel corso di anni di lavoro e sperimentazione sul campo. Proprio l'entusiasmo e la passione sono sia la spinta che porta i professionisti verso la didattica, sia il volano capace di ispirare i partecipanti e di motivarli a impegnarsi appieno nel processo formativo. È noto, infatti, che quando gli insegnanti amano ciò che fanno, questa passione si trasforma in carisma che è contagioso e può spingere i partecipanti a dare il massimo. Infine, i docenti competenti mantengono costantemente aggiornate le proprie conoscenze, garantendo che le proprie lezioni siano sempre allineate alle ultime tendenze e sviluppi del settore. Questo assicura che i partecipanti possano applicare le competenze acquisite in contesti reali e in evoluzione. La presenza di docenti esperti e competenti rappresenta un investimento in un'esperienza di apprendimento di alta qualità. Questi professionisti fungono da guide affidabili, creando un ambiente di apprendimento stimolante e informativo. La loro esperienza e competenza hanno contribuito in modo significativo al successo del piano formativo, garantendo che i partecipanti acquisissero le competenze necessarie per adottare le innovazioni implementate in azienda.
- **Docenti esperti nella formazione.** La presenza di docenti non solo professionalmente competenti nei propri relativi domini di conoscenza, ma anche esperti nella formazione è stato di fondamentale importanza per il piano formativo in analisi. I formatori non solo portano con sé un bagaglio di conoscenze e competenze consolidate, ma svolgono un ruolo cruciale nell'efficacia complessiva del processo formativo. L'esperienza e la competenza dei docenti costituiscono una risorsa inestimabile. Come abbiamo visto sopra, i

Storie di Formazione 2023

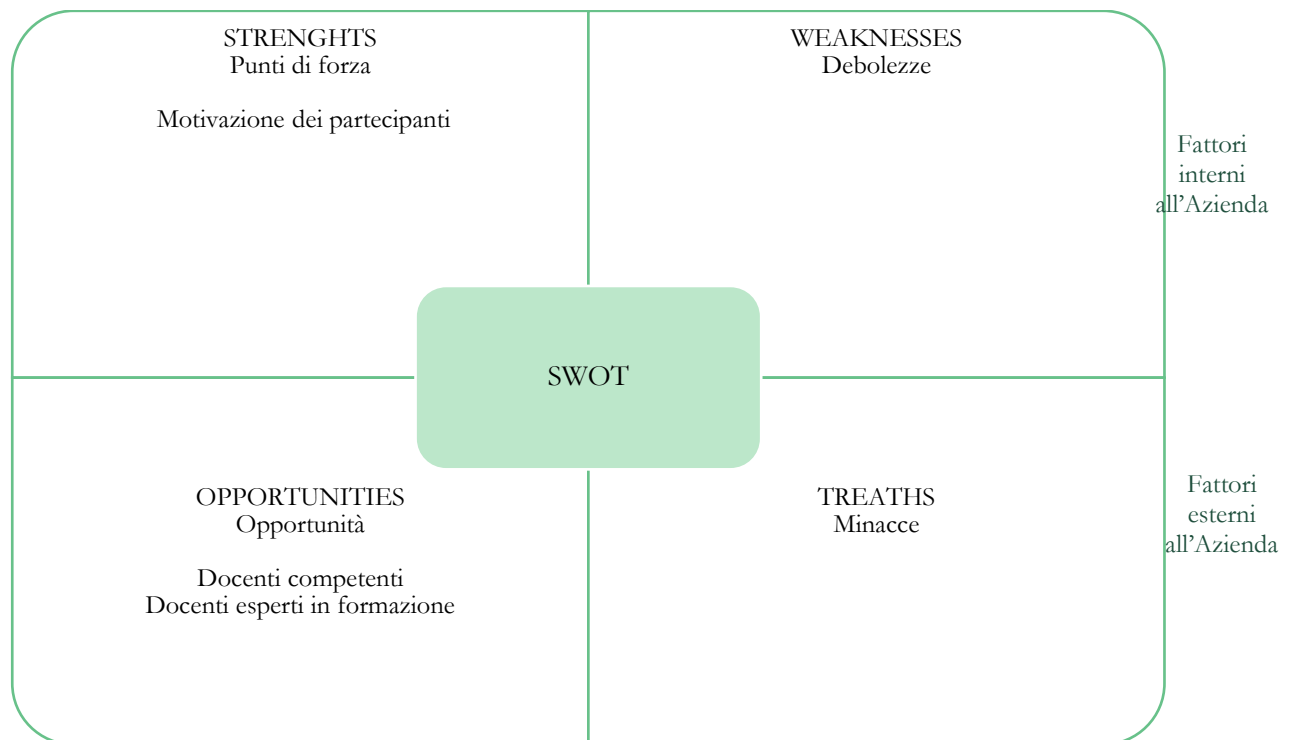
professionisti che hanno erogato la formazione hanno trascorso anni a studiare e lavorare nel settore, sviluppando una comprensione profonda dei temi trattati. Questo certamente permette loro di offrire una visione completa e aggiornata degli argomenti, garantendo che i partecipanti ricevano informazioni attendibili e di alta qualità. Ma questo da solo non sarebbe completamente sufficiente per l'efficacia delle azioni formative. Infatti, l'importanza dei docenti esperti è andata oltre la trasmissione di conoscenze teoriche. Essi sono stati in grado di tradurre le competenze in modelli didattici efficaci. Questo significa che sanno come presentare le informazioni in modo chiaro e coinvolgente, utilizzando e combinando tra loro metodologie didattiche adeguate al contesto. Ad esempio, come nel caso di Ark.I.Post Engineering, possono unire sessioni in aula, sessioni individuali e compiti da svolgere tra una lezione e l'altra per massimizzare l'apprendimento. Inoltre, i docenti esperti sanno come creare un ambiente di apprendimento stimolante. La loro capacità di comunicazione e la loro passione per la formazione possono ispirare ulteriormente i partecipanti, motivandoli a impegnarsi appieno nel processo formativo. Questo è particolarmente importante, poiché la motivazione è spesso un elemento chiave per il successo dell'apprendimento. I docenti che abbiano maturato esperienza nel campo della formazione hanno anche la capacità di affrontare domande e sfide in modo efficace. Questo è importante perché il processo formativo non è un percorso lineare. I partecipanti possono avere dubbi, difficoltà o richiedere ulteriori chiarimenti. Tra l'altro questa è stata proprio l'impostazione metodologica dei corsi di questo piano formativo. I formatori competenti sono in grado di gestire queste situazioni con chiarezza e metodo, assicurandosi che tutti i partecipanti abbiano la possibilità di comprendere appieno i concetti trattati. Infine, la presenza di docenti esperti in formazione è un investimento nel successo a lungo termine, poiché, come nel caso in analisi, hanno potuto trasferire metodologie non solo legate alla competenze cosiddette "hard" - strettamente connesse ai contenuti e alle conoscenze teoriche e tecnico-pratiche - ma anche a quelle "soft", ovvero a quelle capacità relazionali e comportamentali che caratterizzano il modo in cui ci si pone nel contesto lavorativo. Nel piano formativo di Ark.I.Post Engineering una di queste è certamente rappresentata dall'uso dei feedback e dei follow-up periodici non solo guidati dal docente ma trasmessi ai beneficiari come metodo operativo del team da usare sul lungo termine, illustrato nel capitolo terzo. Pertanto, i docenti esperti nella formazione, non solo nelle proprie discipline, costituiscono un pilastro fondamentale per il successo di qualsiasi piano formativo. La loro competenza, esperienza e abilità didattiche contribuiscono in modo significativo a garantire che i partecipanti acquisiscano le competenze necessarie per acquisire le competenze e raggiungere gli obiettivi formativi prefissati.

- **Calendarizzazione prefissata.** Si è soliti intendere come un fattore positivo la flessibilità nella calendarizzazione, tale per la quale le sessioni si adeguano alle necessità operative dell'azienda e dei lavoratori in formazione. Questo è certamente vero nella stragrande maggioranza dei casi. Tuttavia, come talvolta accade, esistono casi in cui la flessibilità non è un elemento ad impatto positivo. Le innovazioni introdotte in Ark.I.Post Engineering e le tempistiche con cui dovevano essere rese operativamente efficaci hanno richiesto il trasferimento di particolari competenze e quindi l'adozione di specifiche metodologie. Questi tre fattori messi insieme hanno creato un contesto unico in cui la calendarizzazione prefissata è emersa come la scelta più razionale e vantaggiosa. In particolare, le innovazioni introdotte in Ark.I.Post Engineering richiedevano l'acquisizione di competenze altamente specializzate, legate a normative e procedure tecnico-informatiche complesse. In questo contesto, avere un calendario ben strutturato e predefinito ha permesso ai partecipanti di seguire un percorso di apprendimento strutturato, passo dopo passo. Questo è stato cruciale per garantire che le competenze venissero acquisite in modo completo ed efficace, senza lacune o interruzioni. Le tempistiche serrate imposte dalle esigenze aziendali hanno ulteriormente sottolineato l'importanza della calendarizzazione prefissata. In questo contesto, ogni giorno contava e la pianificazione dettagliata delle sessioni di formazione ha contribuito a mantenere il processo in linea con i tempi stabiliti. Infine, la natura specifica delle competenze richieste ha reso necessario l'utilizzo di metodologie didattiche altamente strutturate e sequenziali. La calendarizzazione prefissata ha fornito un quadro ideale per l'implementazione di queste metodologie, garantendo che ogni

Storie di Formazione 2023

sessione di formazione fosse logicamente collegata alla successiva. Pertanto, sebbene la flessibilità sia spesso un elemento prezioso nella formazione, ci sono situazioni in cui la calendarizzazione prefissata si è dimostrata la scelta migliore. Nel caso di Ark.I.Post Engineering, ha contribuito in modo significativo al successo del piano formativo, assicurando che le innovazioni venissero adottate in modo efficace e che i partecipanti acquisissero le competenze necessarie in modo completo e coerente.

Figura 1 – Analisi SWOT del piano formativo



- Motivazione dei beneficiari.** La motivazione dei beneficiari è un elemento chiave per il successo di qualsiasi programma di formazione. Nel caso del piano formativo di Ark.I.Post Engineering essa ha esercitato un impatto significativo sull'efficacia ed efficienza della formazione in diversi modi. La partecipazione attiva è uno dei principali benefici che trae origine dalla motivazione, infatti, quando i partecipanti sono motivati, partecipano in modo più attivo alla formazione, sono più propensi ad essere coinvolti nelle attività di apprendimento, prestando maggiore attenzione alle lezioni e partecipando attivamente alle discussioni e alle attività che vengono proposte in aula. Questo porta ad una migliore comprensione dei concetti presentati e un apprendimento più pieno e completo. Inoltre, la motivazione aumenta la capacità di apprendimento. Quando i beneficiari sono motivati, sono più aperti all'apprendimento e più recettivi alle informazioni. Questa predisposizione positiva al processo di apprendimento si traduce in una maggiore acquisizione di conoscenze e competenze. In breve, la motivazione li aiuta ad apprendere in modo più efficiente ed efficace. Un aspetto critico è la trasferibilità delle competenze acquisite nella vita professionale. La motivazione, inoltre, rende i partecipanti più inclini a mettere in pratica ciò che hanno imparato. Siccome l'applicazione pratica delle competenze è spesso l'obiettivo finale della formazione, la motivazione è il fattore chiave capace di favorire un collegamento diretto tra teoria e pratica. La motivazione porta anche a una maggiore soddisfazione personale. Quando i beneficiari vedono i risultati tangibili del loro apprendimento e raggiungono i loro obiettivi, si sentono gratificati. Questa soddisfazione personale non solo è un premio in sé, ma può anche aumentare la motivazione per impegnarsi ulteriormente nell'apprendimento e nella crescita personale. In pratica, la motivazione crea un ciclo virtuoso di auto-miglioramento. Oltre a questi vantaggi diretti, la motivazione contribuisce a risparmiare

Storie di Formazione 2023

tempo e risorse. Poiché la formazione richiede investimenti in termini di tempo e denaro, avere beneficiari motivati massimizza il ritorno sull'investimento. La formazione è più efficiente, poiché i beneficiari sono disposti a impegnarsi pienamente nell'apprendimento, riducendo così il tempo necessario per raggiungere gli obiettivi. Infine, la motivazione favorisce una cultura dell'apprendimento all'interno dell'organizzazione. I beneficiari motivati possono ispirare i loro colleghi a partecipare attivamente alla formazione e a cercare opportunità di apprendimento continue. Abbiamo osservato spesso questa dinamica, la quale influisce positivamente sull'organizzazione nel suo complesso, creando un ambiente in cui l'apprendimento è valorizzato e incoraggiato. In conclusione, la motivazione dei beneficiari è un fattore cruciale per l'efficacia ed efficienza della formazione. Essa favorisce un apprendimento attivo, migliora l'acquisizione di competenze, promuove l'applicazione pratica, aumenta la soddisfazione personale e massimizza il ritorno sull'investimento in formazione. Pertanto, è essenziale coltivare e promuovere la motivazione dei beneficiari come parte integrante di qualsiasi strategia formativa.

5.2 – Le buone prassi formative aziendali

L'educazione e la formazione continue sono diventate componenti fondamentali per il successo delle organizzazioni in un mondo in costante evoluzione. Ark.I.Post Engineering, consapevole di questa esigenza, ha sviluppato un piano formativo all'avanguardia, mirato a migliorare le competenze dei suoi collaboratori e a promuovere un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante. Questo piano formativo è stato arricchito da una serie di buone prassi educative che hanno dimostrato di avere un impatto significativo sulla qualità dell'apprendimento e sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Vediamole brevemente di seguito.

- **Analisi dei fabbisogni formativi multi-approccio.** L'analisi dei fabbisogni formativi multi-approccio, combinando sia l'approccio top-down che quello bottom-up, rappresenta una buona prassi nell'ambito della formazione continua. Questo approccio consente di ottenere una panoramica completa delle esigenze di formazione all'interno di un'organizzazione ed è essenziale per sviluppare programmi di formazione efficaci. L'analisi dei fabbisogni formativi multi-approccio inizia dall'alto, coinvolgendo i vertici dell'organizzazione, tra cui i dirigenti e i responsabili delle risorse umane. Questo primo step permette di definire le priorità strategiche dell'organizzazione e stabilire obiettivi chiave per il futuro. Le informazioni raccolte a livello direttivo guidano l'allocazione delle risorse finanziarie e umane per la formazione, assicurando che questa sia allineata agli obiettivi aziendali. L'approccio top-down segue a stretto giro per identificare le competenze necessarie a livello organizzativo e contribuire a garantire che la formazione sia integrata nella strategia aziendale. L'analisi dei fabbisogni formativi bottom-up coinvolge i lavoratori, il personale operativo e i dipendenti in prima linea. Questo approccio permette di raccogliere informazioni dettagliate sulle esigenze di formazione da coloro che sono direttamente coinvolti nel lavoro quotidiano. Gli operatori sul campo possono identificare le lacune di competenza, le sfide quotidiane e le opportunità di miglioramento. Questo approccio assicura che la formazione sia orientata alle esigenze reali dei dipendenti, migliorando la loro efficienza, soddisfazione e coinvolgimento. I vantaggi di questo modo di condurre l'analisi dei fabbisogni formativi sono numerosi e rilevanti. La combinazione di entrambi gli approcci fornisce una visione completa delle esigenze di formazione. L'organizzazione può affrontare sia le sfide strategiche a lungo termine che le necessità immediate che emergono dall'operatività più quotidiana e contingente. L'approccio top-down assicura che la formazione sia allineata agli obiettivi aziendali, mentre l'approccio bottom-up garantisce che le esigenze dei lavoratori siano sempre top of mind nelle decisioni sulla formazione. Questo migliora la coerenza tra le strategie aziendali e le attività quotidiane. L'analisi dei fabbisogni formativi bottom-up aumenta il coinvolgimento dei dipendenti, poiché sentono di essere ascoltati e che le loro opinioni contano. Ciò contribuisce a una cultura aziendale positiva, per la formazione e non solo. La formazione viene indirizzata dove è davvero necessaria, ottimizzando l'allocazione delle risorse. L'analisi dei fabbisogni formativi multi-approccio rappresenta, quindi, una pratica di eccellenza nella formazione continua. Combina i vantaggi dell'approccio strategico e dell'approccio orientato alle

Storie di Formazione 2023

esigenze dei dipendenti, garantendo che la formazione sia contemporaneamente rilevante e allineata agli obiettivi aziendali. Questo approccio rappresenta una buona prassi capace di favorire l'evoluzione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

- **Personalizzazione dei contenuti.** I docenti hanno dedicato molto tempo nelle fasi di progettazione, studiando a fondo l'azienda, anche attraverso interviste mirate e avendo molta cura nel rilevare e delimitare in dettaglio le necessità di competenze da acquisire e degli obiettivi aziendali da perseguire. La personalizzazione dei contenuti è una buona prassi nella formazione continua poiché comporta la creazione di programmi formativi su misura per le esigenze specifiche di un'azienda o di un gruppo di dipendenti. Questo processo richiede un impegno considerevole da parte dei docenti e dei formatori, ma offre numerosi vantaggi. I docenti che dedicano tempo ed energie per studiare approfonditamente l'azienda in cui si svolgerà la formazione svolgono un ruolo chiave nel garantire che il programma formativo sia altamente pertinente. Questo studio può includere l'analisi dei processi aziendali, la cultura aziendale, gli obiettivi strategici, le innovazioni e le sfide competitive dell'azienda, così come la formazione già precedentemente realizzata dall'azienda. Il risultato è un programma di formazione estremamente tailor-made e capace di colmare gap di competenze puntuali con efficacia ed efficienza. Questo perché le interviste mirate con il personale aziendale e i dipendenti coinvolti nella formazione possono rivelare informazioni preziose sui gap delle competenze e sulle esigenze specifiche dei partecipanti. Queste interviste hanno l'obiettivo di raccogliere, anche in più riprese e sessioni, feedback diretti da coloro che saranno coinvolti nella formazione, garantendo che i contenuti saranno allineati alle loro aspettative e necessità formative. Un aspetto fondamentale della personalizzazione dei contenuti è la delimitazione dettagliata delle competenze che i partecipanti devono acquisire. Questo processo comporta la definizione chiara degli obiettivi formativi e dei risultati attesi. La formazione sarà quindi progettata per garantire che i partecipanti acquisiscano le competenze necessarie per affrontare specifiche sfide aziendali, o, come nel caso di Ark.I.Post Engineering, di implementare le innovazioni pianificate. La formazione personalizzata è altamente rilevante per l'azienda, poiché affronta le sue specifiche esigenze e sfide. I dipendenti sono più motivati a partecipare attivamente alla formazione quando vedono che i contenuti sono calibrati sulle loro necessità. La formazione personalizzata produce risultati tangibili, poiché mira direttamente a colmare specifici gap di competenze e a trasferire conoscenze puntuali. Gli impiegati che ricevono formazione mirata sono più in grado di affrontare le sfide quotidiane in modo efficace, migliorando l'efficienza complessiva dell'azienda. Questa pratica aggiunge un valore significativo all'azienda poiché la formazione è calata nella realtà aziendale e può avere un impatto immediato sulle operazioni. Per queste ragioni la personalizzazione dei contenuti nella formazione continua è un approccio altamente efficace per massimizzare il valore della formazione aziendale. Richiede uno sforzo iniziale considerevole da parte dei docenti, ma offre benefici tangibili, tra cui la rilevanza dei contenuti, il coinvolgimento dei partecipanti e il miglioramento delle competenze e dell'efficienza aziendale.
- **Metodologie didattiche attive.** Le metodologie didattiche attive rappresentano una buona prassi nella formazione continua poiché coinvolgono attivamente i partecipanti, offrendo una varietà di approcci formativi che vanno oltre la tradizionale lezione frontale. Per questo motivo sono sempre più largamente usate nella formazione continua. Le metodologie didattiche attive coinvolgono attivamente i partecipanti e offrono una varietà di approcci formativi al di là del tradizionale schema di lezione frontale. Ark.I.Post Engineering ha fatto un uso efficace di queste metodologie, che comprendono sessioni in aula, sessioni 1-to-1 e l'assegnazione di compiti tra le sessioni. Esaminiamo più approfonditamente come queste pratiche abbiano influenzato positivamente il processo di apprendimento. Iniziamo con l'elemento chiave delle metodologie attive: il coinvolgimento attivo. Mantenere i partecipanti coinvolti nell'apprendimento è cruciale per il successo di qualsiasi programma formativo. Le sessioni coinvolgenti incoraggiano i beneficiari a partecipare attivamente, spingendoli ad esplorare i contenuti in profondità, applicare ciò che hanno appreso e co-operare durante l'intero processo di apprendimento. Questo coinvolgimento attivo è essenziale per promuovere una comprensione approfondita e l'applicazione pratica delle competenze. Un

Storie di Formazione 2023

altro aspetto fondamentale delle metodologie attive è la personalizzazione. Le sessioni 1-to-1 consentono di adattare l'apprendimento alle esigenze individuali dei partecipanti. Ogni individuo riceve l'attenzione e il supporto necessari per ottimizzare il proprio apprendimento. Questa personalizzazione garantisce che nessuno sia lasciato indietro e che tutti abbiano l'opportunità di sviluppare competenze specifiche, creando un ambiente di apprendimento che risponde alle esigenze uniche di ciascun partecipante. Un elemento distintivo delle metodologie attive è l'accento sull'apprendimento applicato. I compiti assegnati tra una lezione e l'altra incentivano i partecipanti a mettere in pratica ciò che hanno appreso. Questo passaggio dall'acquisizione di conoscenze alla loro applicazione pratica è fondamentale per convertire il sapere in competenze effettive. Le metodologie attive forniscono un contesto in cui i partecipanti possono sperimentare e applicare ciò che hanno appreso, contribuendo a consolidare la loro comprensione e abilità. Un ulteriore punto di forza è la variazione. L'alternanza tra diverse metodologie mantiene l'interesse dei partecipanti e li espone a diversi stili di apprendimento. Questa diversificazione rende l'esperienza di formazione più stimolante e coinvolgente, evitando la monotonia e incoraggiando la curiosità. Gli approcci variati consentono ai partecipanti di esplorare e sperimentare in modi diversi, rendendo l'apprendimento più completo e coinvolgente. Infine, le metodologie didattiche attive promuovono in modo significativo il miglioramento delle competenze. Coinvolgendo gli studenti in attività pratiche, queste metodologie favoriscono una comprensione più profonda e un'applicazione più efficace delle conoscenze acquisite. Questo processo si traduce in una crescita effettiva delle competenze, che è il risultato desiderato della formazione. Pertanto, l'uso di metodologie didattiche attive nella formazione continua è una pratica estremamente efficace. Questo approccio offre un'esperienza di apprendimento dinamica, stimolante e altamente efficace, ed ha contribuito in modo significativo al successo generale del programma di formazione di Ark.I.Post Engineering. Questi benefici, tra cui il coinvolgimento attivo, la personalizzazione, l'apprendimento applicato, la variazione e il miglioramento delle competenze, dimostrano l'importanza di adottare queste metodologie nelle iniziative formative. Le metodologie didattiche attive si traducono in un apprendimento più efficace e completo, di cui beneficiano sia i partecipanti sia l'organizzazione.

5.3 – Conclusioni

Le buone prassi aziendali di Ark.I.Post Engineering sono una chiave del loro successo. Attraverso un'analisi completa dei bisogni formativi, personalizzazione dei contenuti e l'implementazione di metodologie didattiche attive, l'azienda è riuscita ad implementare efficacemente le innovazioni necessarie per garantirsi la competitività nel settore della sicurezza e dell'ingegneria civile. La formazione è stata resa altamente efficace grazie a un corpo docente altamente competente, programmi di formazione su misura per soddisfare le esigenze specifiche dell'azienda e una solida motivazione da parte dei partecipanti.

Questo approccio ha contribuito a migliorare significativamente l'efficienza aziendale, l'organizzazione interna, la protezione dei dati e la condivisione delle informazioni. Inoltre, il lavoro agile è stato implementato con successo come parte di questo processo di formazione, migliorando ulteriormente le operazioni aziendali. Nel complesso, le buone prassi formative di Ark.I.Post Engineering dimostrano come una formazione mirata e ben progettata possa portare a risultati positivi, rafforzando la competitività dell'azienda.

Storie di Formazione 2023

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Formulario del Piano Formativo “ME.MO.RIA: MEtodo MOdale di RIAffermazione di significati e valori”,
ID 296952

Company website

<http://www.arkeng.it/index.html>

Storie di Formazione 2023

ALLEGATO A - SCHEDA SINTETICA

Impresa	ARK.I.POST ENGINEERING S.r.l
Regione	Piemonte
Settore di Attività Economica	Società di ingegneria – Servizi per l’ingegneria
Ambito tematico strategico	Innovazione Digitale e Tecnologica, di prodotto e/o di processo
Piano Formativo	Canale di Finanziamento: Conto di Sistema ID Piano: 296952 Titolo Piano: ME.MO.RIA: MEtodo MOdale di RIAffermazione di significati e valori
Tematiche formative principali	Tecniche avanzate di pianificazione strategica e gestione dei processi correnti Metodi organizzativi e processi innovativi per conformare la realtà aziendale al regolamento GDPR
Modalità didattiche	Lezioni frontali e didattica attiva: sessioni individuali, discussione di casi ed esempi concreti, sviluppo di attività da rivedere con il docente.
Elementi di interesse	Il piano formativo ha contribuito a implementare e rendere operative le innovazioni digitali del dato nel campo della sicurezza in cantiere.
Risultati della formazione	Competenza nella gestione e nella protezione dei dati digitali. Miglioramento delle capacità organizzative individuali e di squadra. Aumento della capacità di pianificazione e programmazione. Riduzione dei tempi di risposta tra input e autorizzazioni.
Buone Prassi Formative	Analisi dei fabbisogni formativi multi-approccio Personalizzazione dei contenuti Metodologie didattiche attive